

X Dipartimento del  
**COMUNE DI ROMA**  
via Cola di Rienzo 23  
00192 ROMA

da Fabrizio Calabrese  
Consigliere Tecnico del **C.R.A.**  
Comitato Romano Antirumore  
e del Comitato "**Verde e Mare**" di Ostia,  
Consigliere Tecnico delle Associazioni  
CIVES e CAMPODEFIORI  
via R.G.Lante 70, 00195 Roma

Roma 6 maggio 2002

Protocollo n.9384 del X Dipartimento

### **Nota Tecnica n.17 del C.R.A.**

#### **HORUS Club: Errata Corrige alla Nota tecnica n.16 del C.R.A.**

Nella Nota Tecnica n.16 veniva formulata l'ipotesi del malfunzionamento del fonometro del Tecnico Competente incaricato nel 1999 dall'Horus Club di redigere la Valutazione d'Impatto Acustico. Quei rilievi, in cui i livelli di Rumore Ambientale e Residuo coincidevano sull'elevatissimo valore di 40 dB"A" Leq (a finestre chiuse) furono alla base anche di una successiva Valutazione d'Impatto Acustico, redatta dallo stesso tecnico nel 2001.

Osservando con maggiore attenzione una copia più nitida (copia diretta, non FAX) della Valutazione Prot.14842 del 21-10-1999 (X Dipartimento) è emerso evidente che i grafici a Pag.6 rappresentano gli spettri dei **Livelli Minimi in terzi d'ottava, e non i Livelli Equivalenti** relativi a queste bande di frequenza. La differenza è sostanziale.

Se il rilevamento intende accertare la presenza di componenti tonali continue è in effetti questa la procedura indicata dal D.M. 16-3-1998, All.B, comma 10.

Il problema è che qualsiasi emissione di tipo musicale è comunque abbastanza discontinua da consentire l'inclusione di pause –eventualmente di breve durata- ma inevitabilmente rilevate dal fonometro. Questo registra naturalmente lo stesso –identico- spettro sia in presenza di musica (ma nella pausa) che in assenza. Esattamente il caso che emerge osservando i due grafici della **pag.6** della predetta Valutazione d'Impatto Acustico.

Il **Grafico "A"**, allegato alla presente Nota Tecnica, mostra una successione di campionamenti di Rumore Ambientale con pesatura "A", rilevati ad intervalli di un secondo presso la stessa abitazione (Zz) in cui vennero eseguiti i rilievi della Valutazione del 1999, ma nel corso di una normale serata con pubblico e musica nel sottostante locale Horus Club (a finestre chiuse). L'elevata risoluzione temporale permette di riconoscere facilmente le piccole pause tra un brano e l'altro (in cui il livello del Rumore Residuo scende bene al di sotto di 25 dB"A"Leq.): una misura dello spettro dei minimi avrebbe garantito eguali spettri per Rumore Residuo ed Ambientale, nonostante il livello di quest'ultimo sia –visibilmente- di oltre 37 dB"A" Leq.

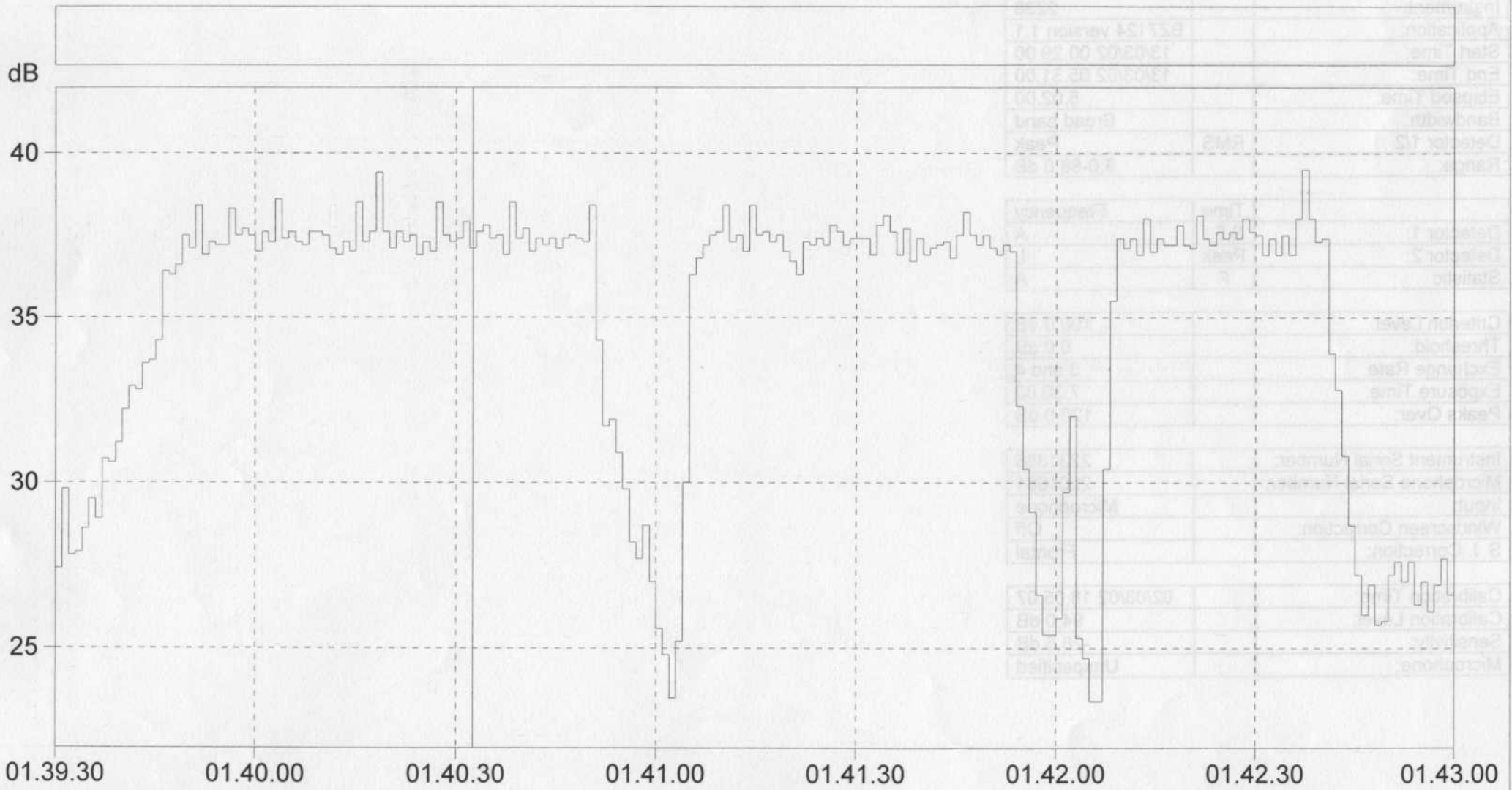
**Resta aperta la questione su quale sia il livello effettivo di Rumore Residuo rilevabile presso le tre abitazioni Zz-Xx-Yy, soggette alle immissioni dell'Horus Club.**

Rilievi condotti prima del 10-4-2002 hanno fornito indicazioni comprese tra i **20 ed i 23 dB"A" Leq, a finestre chiuse**. Successivamente, la continua attivazione dei sistemi di ventilazione del locale e/o del ristorante omonimo ha impedito di rilevare livelli inferiori a **29-32 dB"A" Leq**, che vanno logicamente ascritti a Rumore Ambientale.

Fabrizio Calabrese

001.M24

001.M24



Cursor: 13/03/02 01.40.32 - 01.40.33 LAeq=37,1 dB LLpk(MaxP)=69,9 dB